

Verbale del 2° WORKSHOP sul progetto life “i colori della riserva naturale trapanese” - FASE DI PROGETTAZIONE PARTECIPATIVA

ORDINE DEL GIORNO: Definire congiuntamente le linee di intervento su cui iniziare lavorare e tracciare uno schema progettuale per la realizzazione di un “Accordo ambientale condiviso” per contrastare i fenomeni di degrado e perdita di biodiversità delle Riserve Naturali del territorio trapanese.

L'incontro è stato programmato al fine di chiarire alcuni aspetti relativi alla fase di progettazione e più esattamente il dibattito ha riguardato:

- 1) analisi delle problematiche che ognuno di voi ha indicato e segnalato nel 1° workshop, tenutosi a Calatafimi il 16 giugno scorso;
- 2) sviluppo del seguente ALBERO DEI PROBLEMI o diagramma gerarchico seguendo una relazione di causa/effetto.

Tenendo in considerazione il tema principale del progetto Life (Riqualificazione e salvaguardia della biodiversità vegetale presente nelle Riserve del territorio trapanese al fine di preservare le specie vegetali dal rischio di estinzione e recuperare il sito naturalistico) abbiamo identificato la problematica principale (scarsa propensione degli enti locali a creare e condividere una rete di gestione per le riserve) e le criticità che ne scaturiscono e le abbiamo riportate nel seguente schema o **albero dei problemi**:



Successivamente, trasformando questo albero dei problemi in un “albero degli Obiettivi” e immaginando una situazione positiva della situazione delle riserve, qualora tutti i problemi fossero risolti, siamo riusciti a delineare delle ipotetiche azioni:

1-Centro naturalistico della biodiversità Mediterranea: per intraprendere delle iniziative di educazione ambientale e di sensibilizzazione al fine di tutelare la biodiversità disseminando le conoscenze sulle pressioni che la minacciano, sul suo uso sostenibile e sul perché tutelarla.

2-Censire le specie vegetali (Allegato I e II)

3-Realizzare un monitoraggio ambientale

4-Stipulare un Accordo ambientale condiviso per la gestione delle Riserve

Ma poiché questa fase di progettazione prevede la “partecipazione “di tutti gli stakeholder coinvolti nel progetto abbiamo bisogno del vostro contributo per delineare una strategia da intraprendere per realizzare il progetto. L’individuazione della “Strategia” serve a decidere quali obiettivi saranno inclusi nel progetto e quali ne resteranno fuori; quale sarà l’obiettivo generale e quali gli obiettivi specifici. Secondo questo approccio la scelta della strategia da seguire si farà a partire da ciò che ogni attore trova più importante e al contempo fattibile ed economico cioè realizzabile con le risorse a disposizione.

Per queste n.3 criticità/obiettivi indicare quale è prioritaria (attribuendo un valore numerico da 1 a 5 per importanza)

PROBLEMATICA	PRIORITA'		
	fattibilità	efficacia	economicità
MIGLIORATA APPLICAZIONE DI UN PIANO DI GESTIONE DELLA RISERVA			
ADEGUATA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE			
MAGGIORE COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI SULLE TEMATICHE AMBIENTALI			



Indicare cosa può fare il vostro ente/organizzazione per migliorare la situazione di partenza e a quale tipo di azione può contribuire? Intendendo per contributo le risorse umane, le strutture fisiche o locali, le attrezzature, le competenze tecniche/professionali/specialistiche

Indicare quale vantaggio il vostro ente/organizzazione ne ricava da questo miglioramento

NOME e COGNOME:

ENTE DI APPARTENENZA:

EMAIL:

CELL.:

Marsala, 04/07/2016

**F.to Il Direttore Tecnico
Dott. Rocco Lima**



GAL ELIMOS s.c.ar.l.

Via Giuseppe Mazzini n. 42 | 91013 Calatafimi Segesta TP
Email: info@galelimos.it | PEC: galelimos@legalmail.it

www.galelimos.it

Tel. +39 0924 950094 | Fax +39 0924 957111
Cell. +39 331 9855928 | +39 366 6350913

C.F. 02412550812